

## DETERMINAZIONE n. 23

### IL DIRETTORE LA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI FIRENZE

**OGGETTO:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come novellato dall'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n. 76/2020 (Decreto Semplificazioni) e successive modificazioni per l'acquisto di n. 1 armadio blindato.

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019 e del Comitato Esecutivo con deliberazione del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021/2023, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis della Legge 6 novembre 2012, n. 190, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23/03/2021 su delega del Consiglio Generale del 27/01/2021;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 4146/21 DRU del 03/11/2021, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, Dott.ssa Daniela Lo Giudice, con decorrenza dal 16 Novembre 2021 e scadenza al 15 Novembre 2024, l'incarico di livello dirigenziale non generale della Direzione Territoriale ACI di Firenze;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del Decreto Legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la Determinazione del Segretario Generale n. 3811 del 16 dicembre 2021 che, sulla base del budget di

gestione per l'esercizio 2022, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo n. 50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*", di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56/2017, dalla Legge n. 55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 32/2019, dalla Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020 e del D.L. 77/2021 e dalla Legge n. 108/2021, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 77/2021;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTA** la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 "*Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*";

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012 e, in particolare, gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure amministrativo-contabili*" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1° gennaio 2022, fissando in € 215.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

**VISTO** l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che, con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

**CONSIDERATA** la necessità di acquistare n. 1 armadio blindato in considerazione dell'imminente trasferimento

della Direzione territoriale presso la nuova sede e dell'esigenza di avere un armadio per custodire i valori dell'Ufficio e le targhe nuove, non potendo usufruire delle casseforti già esistenti nella precedente sede in quanto troppo pesanti per essere traslocate e collocate ai piani del nuovo Ufficio;

**VALUTATE** le caratteristiche tecniche dell'armadio e la tipologia del sistema di sicurezza utile ai fini assicurativi, per orientarsi su un modello di armadio blindato più idoneo per l'Ufficio, anche e soprattutto per la nuova collocazione in un piano alto nonché le indicazioni fornite in tal senso dall'architetta che segue i lavori presso la nuova sede;

**VERIFICATO** che, a seguito di una preliminare analisi esplorativa del mercato di riferimento, svolta mediante richiesta di preventivo e offerte precedenti per servizi identici, tenuto conto della tipologia e delle modalità di espletamento della fornitura, il valore presunto del servizio risulta inferiore a € 5.000,00, oltre IVA e, pertanto, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

**DATO ATTO**, altresì, che, trattandosi di servizio di importo stimato inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

**RITENUTO** rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, efficacia e proporzionalità dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) per l'affidamento del servizio in argomento;

**RITENUTO** di richiedere n. 3 preventivi di altrettante imprese (Bordogna Trading, A4 Sicurezza Srl e Parrucci Bruno Casseforti) al fine di poter apprezzare l'offerta più vantaggiosa in termini di economicità e di idoneità tecnica e assicurativa;

**PRESO ATTO** che sono arrivati i preventivi di tutte le ditte interpellate;

**CONSIDERATO** che l'offerta presentata dalla ditta Bordogna Trading, per un armadio blindato serie 3000 modello 3600/C con serratura a chiave (armadio: € 1.150,00 oltre IVA a cui devono essere aggiunti € 140,00 oltre IVA per il trasporto al piano sesto tramite ascensore), risulta congruo e in linea con i prezzi di mercato e che lo stesso è stato accettato in data 7 luglio 2022;

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

**DATO CONTO** che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b) e che l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

**PRESO ATTO** che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z273711F59**;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

#### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'acquisto di n. 1 armadio blindato serie 3000, modello 3600/C verso il corrispettivo di € 1.290,00 oltre IVA alla ditta Bordogna Trading con sede a Palazzolo sull'Oglio (BS), C.F. 04120080983.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo 122030100, per l'importo di € 1.150,00 oltre IVA e sul conto 410727003, per spese trasporto al piano per l'importo di € 140,00 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2022 alla Direzione territoriale ACI di Firenze, quale Unità Organizzativa Gestore 433, C.d.R. 4331.

Si dà atto che la Ditta risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC.

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nella forma dello scambio di lettere.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z273711F59**.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta, Dott.ssa Daniela Lo Giudice, fermo restando quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, e dall'art. 42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore  
Dott.ssa Daniela Lo Giudice